

VareseNews

I sindacati preoccupati: “I cittadini pagheranno di più”

Pubblicato: Mercoledì 31 Ottobre 2012



Il Comune rinuncia ad un lavoratore, nonostante sia sotto organico. E lo fa in piena autonomia, senza discutere il provvedimento con i sindacati e con i lavoratori stessi. **Gianna Moretto della Cgil Funzione Pubblica e Mauro Catella della Cisl** hanno questa come prima preoccupazione: «**Al di là del caso singolo, non dobbiamo perdere di vista il punto centrale, l'esubero di una risorsa**». «Noi **abbiamo chiesto quale strumenti sono stati usati per arrivare a determinare l'esubero**» dice Catella. «In questo caso **non è stato prodotto alcun documento, c'è stato un abuso**». Anche perchè – rimarcano i sindacalisti – le valutazioni fatte su Cirrincione erano sempre state positive in passato. «Chiediamo all'amministrazione anche i dati tecnici».

Il sindacato **contesta anche l'esternalizzazione di alcune funzioni**, affidate a professionisti esterni, invece che ai dipendenti comunali. «**I cittadini pagheranno di più**, perchè pagano il lavoratore a casa in mobilità e anche i servizi affidati all'esterno». Senza contare, poi, il rischio di eventuali danni. Il sindaco **Maurizio Andreoli Andreoni** invece ritiene che **la scelta di esternalizzare (solo alcuni lavori) sia corretta** e comunque di competenza dell'amministrazione: «**La politica del Comune la facciamo noi, non i sindacati**», ribatte.



Resta, comunque, un Comune sotto organico (31 persone, dovrebbero essere 44), e con qualche squilibrio nell'uso dell'organico, a sentire il sindaco. «**In una situazione di carenza di personale, di solito si cerca di valorizzare il personale**» conclude Gianna Moretto, Cgil. «**Qui invece si elimina una figura**». Con il rischio che in futuro non si possa intervenire a "compensare" questo esubero con altre assunzioni, anche là dove sarebbero necessarie, come nel servizio di pulizie stradali, citato in diverse occasioni dal sindaco.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

